

ANDREJ ANDREEVIČ TARKOVSKIJ

Andrej Andreevič Tarkovskij, regista russo, nasce a Mosca nel 1970. La sua vita è particolarmente segnata dalla guerra fredda e dal regime in vigore in Unione Sovietica. Figlio del cineasta russo Andrej Andreevič Tarkovskij, Andrej Andreevič dalla più tenera età segue le riprese dei film di suo padre che gli trasmette anche i primi rudimenti della sua arte.

Nel 1986, grazie all'intervento di François Mitterrand, lascia l'Unione Sovietica e raggiunge i suoi genitori dai quali era stato separato per quattro anni.

Alla morte di suo padre, nel dicembre del 1986 a Parigi, Andrej Andreevič Tarkovskij decide di stabilirsi a Firenze. Segue i corsi alla scuola americana e poi intraprende gli studi di Archeologia orientale presso la Facoltà di lettere dell'Università di Firenze.

Nel 1995, dopo aver seguito alcuni stage presso la Scuola del Cinema di Mosca, collabora ad alcune produzioni della televisione italiana (RAI) e russa (RTR). In seguito debutta come regista, nel 1996, con il documentario intitolato 'Andrej Tarkovskij. Il ricordo', dedicato alla vita di suo padre.

Dal 1997 al 2011 realizza e collabora ai documentari su diversi artisti e si occupa della regia di spettacoli musicali quali *Sonorità visive* (2002), *Suoni e armonie sulla via della seta* (2010), *Il canto del Mediterraneo* (2011) in collaborazione con musicisti quali Stefano Maurizi, Damiano Puliti, Thomas Desi con delle video-improvvisazioni che presenta in tournée in diverse città italiane: Firenze, Roma, Cremona...

Nel 2006 ottiene il primo premio nell'ambito del Festival del cortometraggio di Sabaudia per il suo cortometraggio *Bastignano*.

Dal 2006 l'incontro con il pianista e compositore François Couturier (autore di una trilogia composta in omaggio ad Andrej Tarkovskij e registrata dall'etichetta ECM Records tra il 2006 e il 2011) sfocia in un'intensa collaborazione e in una creazione audiovisiva con il Tarkovsky Quartet. Andrej Andreevič si occupa dell'aspetto visivo dei progetti intitolati: *Nostalghia – Song for Tarkovski*, e *Temps Scellé; Temps scellé* è stato prodotto e presentato dalla *Fondation Royaumont* nel settembre del 2012.

Con il Tarkovsky Quartet partecipa a numerosi Festival in prestigiose sale da concerto europee a: Ginevra, Parigi, Nantes, Ascona, Tallin, Amsterdam, Roma, L 'Aquila, ...

Nel 2019 Andrej Andreevič Tarkovskij realizza il documentario intitolato 'Andrej Tarkovskij. Il cinema come preghiera' sull'opera di suo padre che viene presentato al Festival di Venezia nel 2019. Il film ha ricevuto numerosi riconoscimenti in vari festival, diventando un film di riferimento per gli studiosi e appassionati dell'opera tarkovskiana.

Dal 1994 è presidente dell'Istituto Internazionale Andrej Tarkovskij, con sede a Firenze, Parigi, Mosca e si occupa della conservazione e della promozione dell'opera artistica di suo padre e di 'ogni forma d'arte che da questa possa essere ispirata', del cinema di autore e di arti visive, organizzando mostre fotografiche, edizioni di libri, concerti e retrospettive in tutto il mondo.